



**I CONIUGI SARANNO PRESENTI CON I LORO LEGALI**

## Famiglia nel bosco: i genitori dei tre minori convocati a L'Aquila

Il Tribunale per i minorenni ha fissato l'udienza di comparizione delle parti

**Qualità della vita:  
L'Aquila è la peggiore  
fra le abruzzesi**

**Martina Colabianchi**

La provincia dell'Aquila è 69ª, su 107, nella classifica sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicata, come ogni anno, dal Sole 24 Ore. La provincia ha perso due punti rispetto allo scorso anno, quando aveva occupato la 67ª posizione, comunque ben lontana dalla sua migliore performance ottenuta nel 1990, quando si trovava al 32° posto. Meglio le altre tre province abruzzesi: la più alta in classifica è Pescara, al 40° posto, seguita da Chieti (62ª) e Teramo (68ª). Anche quest'anno, l'indagine prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle sei macrocategorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori): ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia, società e salute, giustizia e sicurezza e cultura e tempo libero. Per quanto riguarda i dati dell'Aquila, la provincia guadagna rispetto allo scorso anno ben 22 punti nell'indicatore cultura e tempo libero, dove sono soprattutto le organizzazioni no profit e la qualità del clima a spingerla in alto in classifica. Guadagna anche 11 posizioni su ricchezza e consumi. Male, invece, l'indicatore giustizia e sicurezza dove la provincia perde ben 64 posizioni, risultando addirittura ultima nel ranking per capacità di riscossione dei Comuni. Incidono sulla pessima posizione in classifica anche la mortalità stradale in ambito extraurbano e l'indice di rotazione delle cause. Bene demografia e società, dove l'Aquila guadagna 10 posizioni. Spicca un buon livello di istruzione della popolazione. Un ottimo balzo in avanti rispetto all'anno scorso lo ha fatto registrare Pescara, passata dalla 55ª alla 40ª posizione in classifica. La provincia adriatica è, come nel 2024, avvantaggiata dall'ottima posizione (7ª) nella cultura e tempo libero, ma cresce anche nell'indicatore della ricchezza e dei consumi (+15) e demografia e società (+20). Perde, invece, 8 posizioni in affari e lavoro e ben 20 posizioni nell'indicatore giustizia e sicurezza. Buona anche la posizione di Chieti, che guadagna 8 posizioni rispetto allo scorso anno, conquistando il 62° posto nel ranking. A spingerla in su, sicuramente l'indicatore ambiente e servizi, dove ha guadagnato ben 22 posizioni, e demografia e società (+24). Chieti si conferma ben salda tra i primi posti in classifica nell'indicatore giustizia e sicurezza, guadagnando 7 posizioni e collocandosi al 17° posto. Nel 2023, era suo il primato tra le province italiane. La provincia di Teramo, infine, si colloca al 68° posto, poco al di sopra...

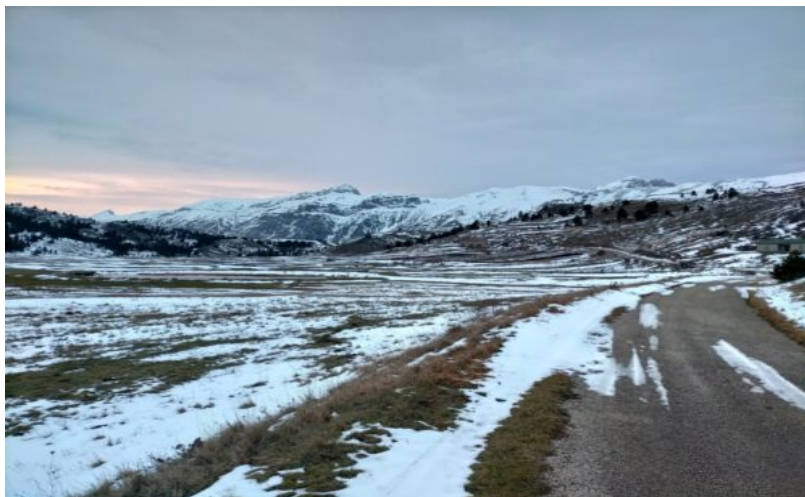
segue a pagina 6

Si terrà giovedì prossimo, 4 dicembre, l'udienza di comparizione delle parti davanti al Tribunale per i minorenni dell'Aquila nell'ambito del procedimento che coinvolge la famiglia ormai nota come la famiglia nel bosco. I coniugi Catherine e Nathan, che avevano scelto di vivere con i loro tre figli - tutti minori - in un'abitazione isolata nel bosco di Palmoli, in provincia di Chieti, sono stati

convocati insieme ai loro legali, gli avvocati Marco Femminella e Danila Solinas. All'udienza saranno presenti anche i genitori affidatari dei tre bambini, temporaneamente collocati in una casa famiglia in seguito all'ordinanza emessa dal Tribunale il 20 novembre scorso. Sebbene la convocazione riguardi formalmente solo la comparizione...

**Tommaso Cotellessa** segue a pagina 2

## Ancora nessuna traccia del 44enne polacco disperso da giorni sul Gran Sasso



La sorella dell'uomo si sarebbe rivolta a un sensitivo (Angelo Liberatore a pag. 3)

## Provinciali a L'Aquila: l'uscente Caruso si avvia al terzo mandato

Il Presidente uscente Angelo Caruso, già sindaco di Castel di Sangro e alla guida della Provincia dell'Aquila per due mandati consecutivi, si appresta a varcare il portone del Palazzo del governo provinciale senza avversari. La sua è l'unica candidatura formalizzata per le elezioni di sabato 21 dicembre, confermando un trend di forte egemonia politica che caratterizza l'Ente in questa fase storica. La scadenza per la presentazione delle candidature ha dunque sancito l'assenza di competitor diretti per la poltrona presidenziale, un

risultato che garantisce a Caruso, salvo sorprese, un terzo insediamento o il secondo secondo la nuova durata di 4 anni. Questo scenario, pur semplificando l'esito della presidenza, accende i riflettori sulla vera battaglia: quella per i dieci seggi del Consiglio provinciale, un organismo che rimarrà in carica per due anni. Sono state presentate tre liste per un totale di 22 aspiranti consiglieri, tutti amministratori comunali o sindaci, chiamati a votare nel sistema di secondo livello voluto dalla Riforma...

**Vanni Biordi**

segue a pagina 8

**PESCARA**

## Sit-in delle sigle sindacali con i lavoratori di Tua

**Mariachiara Di Fiore**

Turni lunghi e malpagati, officine e bus fatiscenti, corse svendute a privati, evasione tariffaria, sono solo alcuni dei 14 punti stilati dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Faissa Cisl, per puntare i riflettori sulle condizioni in cui si troverebbero i dipendenti di Tua S.p.A. Proprio queste criticità sono state evidenziate dalle sigle sindacali nel corso del sit-in organizzato davanti alla direzione generale Tua, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie che hanno portato alla proclamazione di una prima azione di sciopero prevista per l'8 gennaio. «È l'ennesima manifestazione che facciamo, perché è un'azienda che mette le mani in tasca ai lavoratori con una qualità del servizio pessima. Questa è un'azienda che in pratica sta esternando parte dei servizi, quindi è un'azienda pubblica che sta diventando sempre meno pubblica», così Aurelio Di Eugenio, segretario regionale Filt Cgil Abruzzo Molise. Uno dei problemi sarebbe la scarsa considerazione dell'azienda nei confronti dei lavoratori, ha spiegato il segretario regionale Ultrasporti Abruzzo, Vincenzo Marcotullio: «C'è stato...

segue a pagina 22

**TERAMO**

## Innova lancia la "ricetta" per il prossimo rimpasto

**Andrea Di Paolo**

Serve una nuova squadra di governo per la città di Teramo, per uscire dallo stallo nel quale è finita l'amministrazione. A chiederlo è l'associazione Innova Teramo, che analizza le carenze della città chiedendo al sindaco D'Alberto di trasformare la crisi politica in un'occasione per ripartire con decisione. Capacità operativa, coraggio e visione, questi gli ingredienti che servirebbero per il rimpasto che si avvicina sempre di più, con concentrazione su un programma più essenziale e concreto che lasci da parte gli eventi spot. Al centro del programma proposto dall'associazione, cinque pilastri fondamentali che riescano a restituire a Teramo il rilancio che merita. Dalle politiche sociali, che per Innova Teramo dovrebbero essere la base di qualsiasi...

segue a pagina 17